



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Anche in Sicilia una Circolare contro i Diritti dei Lavoratori? **E LE STELLE (?!) STANNO A GUARDARE**

Palermo, 8 luglio 2008

Il Ministro "moralizzatore" della Funzione Pubblica, Renato Brunetta (ex consulente finanziario della "prima repubblica") continua nella sua opera demagogica contro i dipendenti pubblici a patto che non siano dirigenti.

La recente normativa, infatti, varata con il complice silenzio di CGIL, CISL e UIL, in materia di assenze per malattie, di fatto, oltre ad essere applicabile soltanto ai dipendenti delle categorie non dirigenziali, prevede una serie di norme illegittime che scippano ai sindacati la titolarità di intervento su materie che devono essere – secondo quanto previsto dalla Costituzione Italiana - oggetto di contrattazione.

Il "decreto Brunetta", infatti, calpestando le norme di rango costituzionale che hanno delegificato il rapporto di lavoro pubblico, prevede anche la decurtazione del salario accessorio e delle indennità onnicomprensive in caso di assenza per malattia e l'incameramento da parte dello Stato delle conseguenti economie. Il decreto, inoltre, crea confusione sulla materia della legittimità dei certificati medici rilasciati dai medici di base lasciando intendere che i lavoratori possano presentare esclusivamente certificati medici rilasciati da strutture sanitarie pubbliche: tutto ciò, ribadiamo, rivolto esclusivamente ai dipendenti dei comparti non dirigenziali! Si precisa, invece, che i medici di base sono struttura pubblica abilitata al rilascio della dovuta certificazione (vedi circolare della Presidenza del consiglio dei Ministri su "ultimissime" del sito www.codir.it).

Tutto ciò avrebbe meritato una risposta ferma da parte di coloro che dovrebbero tutelare i diritti più elementari dei lavoratori italiani che, data la gravità delle norme, si sarebbero aspettati da parte dei sindacati nazionali una risposta ferma con la proclamazione, come minimo, di uno sciopero generale.

In Sicilia, a tutto ciò, fa eco il Segretario Generale della Regione Siciliana, Dott. Salvatore Taormina che, con la circolare n. 4116/B8/1/9 del 2 luglio 2008, sostituendosi agli organi istituzionalmente preposti, in modo inusuale, preannunciando l'uscita di una circolare applicativa del decreto Brunetta da parte del Dipartimento del Personale, lascerebbe intendere la "necessità" di un'immediata osservanza del decreto dello Stato, senza i necessari passaggi contrattuali e/o legislativi nel caso di una eventualmente applicazione delle discutibili norme statali alla Regione Siciliana.

Ricordiamo al Segretario Generale dell'Amministrazione regionale che la Regione Siciliana ha una propria riconosciuta autonomia legislativa e contrattuale in materia di personale.

Il COBAS-CODIR è pronto ad attivare tutte le azioni di lotta sindacale a difesa dei diritti acquisiti dei dipendenti ed invita i lavoratori pubblici a "fare quadrato" ed abbandonare ed indebolire tutte quelle forze sindacali oggi latitanti che, nonostante ci troviamo nel bel mezzo di una campagna mediatica demagogica contro i pubblici dipendenti, celando i veri sperperi (maxi-dirigenza, consulenti, società di comodo), contribuiscono con la loro silente complicità a sviare l'attenzione dai veri problemi del Paese.

E le stelle (?!) stanno a guardare!!!

www.codir.it